



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

*Istituto Comprensivo*

***"Nunzio Ingannamorte" BAIC888007***

***Via Francesco Baracca, 62 - 70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA) TEL. e FAX 080/3264277***

***<http://www.ingannamorte.edu.it> – [baic888007@pec.istruzione.it](mailto:baic888007@pec.istruzione.it) - [baic888007@istruzione.it](mailto:baic888007@istruzione.it)***

***Scuola Secondaria di 1° Grado "N. Ingannamorte" C.M. BAMM888018***

***Scuola Primaria "Soranno" C.M. BAEE888019***

***Scuola dell'Infanzia "Albero Azzurro" C.M. BAAA888014***

***C.F. 91112600720***

Gravina in P., fa fede la data del protocollo

*Al Collegio Docenti*

*Al sito web dell'Istituzione Scolastica*

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema Nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Circolare del Ministero dell'Istruzione n.21627 del 14-9-2021, ad oggetto: "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";

TENUTO CONTO CHE le istituzioni scolastiche predispongono, prima dell'apertura delle iscrizioni al nuovo anno scolastico, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano), rivedibile e aggiornabile annualmente;

CONSIDERATO CHE il Piano triennale dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico, ed è approvato dal Consiglio di Istituto;

CONSIDERATO CHE, una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, per assicurare piena trasparenza e pubblicità ai Piani triennali dell'offerta formativa;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

CONSIDERATO il Documento di autovalutazione dell'Istituto (RAV), i dati emersi dalle prove INVALSI e gli esiti degli esami e degli scrutini relativi all'a.s.2020/2021 e al triennio 2019-2022, in fase di completamento;

### EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/1999, così come sostituito dall'art.1, comma 14, della Legge 13.7.2015, n.107 **le linee d'indirizzo per l'elaborazione del P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) aa.ss.2022/2025**, così come di seguito riportate.

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal Rapporto di Auto-Valutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano, così come elaborato per il triennio 2022-2025 e poi annualmente rivedibile ed aggiornabile. Un'attenzione particolare è riservata alla restituzione dei dati relativi alle prove nazionali INVALSI, con esplicito riferimento, nel RAV, all'area degli esiti scolastici – risultati nelle prove standardizzate nazionali. Una priorità strategica non potrà perciò che essere lo sviluppo di quelle competenze chiave in italiano, matematica ed inglese, che sono coinvolte nello svolgimento delle prove INVALSI, avendo come traguardo il raggiungimento e il superamento della media dei risultati conseguiti dalle scuole pugliesi, diminuendo anche la varianza tra le classi. Una seconda priorità strategica farà riferimento, sempre nel RAV, all'area degli esiti scolastici – competenze chiave europee, avendo come finalità la promozione, negli alunni, di competenze, intese come l'utilizzo consapevole di conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di studio e nello sviluppo personale. Ciò accade principalmente quando gli alunni hanno la possibilità di confrontarsi con contesti inediti, differenti dalla quotidiana lezione scolastica, ove vi è un riscontro oggettivo della competenza raggiunta: per esempio nella partecipazione a gare, concorsi, esami di certificazione nelle lingue straniere e nella musica, performance artistico-musicali, etc.. Il piano di miglioramento sarà quindi basato su metodologie didattiche innovative (es. debate, flipped classroom, etc.) e strumentazioni tecnologiche (es. personal device, classi virtuali, piattaforme per l'e-learning, etc.), finalizzate a promuovere una didattica per competenze in dimensione europea (dalle competenze monitorate dall'INVALSI alle competenze digitali, dalle competenze artistico-musicali alle competenze in lingua straniera, certificate da Enti esterni e adoperate in piattaforma e-twinning).

2) Le proposte ed i pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai genitori e dalle loro associazioni, saranno tenute in conto nella formulazione del Piano e del suo aggiornamento.

3) Il Piano farà riferimento al comma 1 dell'art.1 della Legge 107/2015 (finalità della legge e compiti delle scuole):

a) innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle alunne e degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;

b) contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;

c) prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

d) realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

4) Gli insegnamenti curricolari e le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sono indirizzati al raggiungimento di obiettivi formativi, individuati come prioritari (L. 107/2015, art.1, c.7), di seguito elencati.

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano (competenza di lettura) e alle lingue straniere (certificazioni linguistiche rilasciate da Enti certificatori esterni), anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL - Content language integrated learning.

b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

c) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali (realizzazione di performance orchestrali, strumentali e corali).

d) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale (coding e robotica educativa).

e) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

f) Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.

g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Giochi sportivi studenteschi per gli studenti della Secondaria e alfabetizzazione motoria per gli alunni della primaria.

h) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

i) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Prof. Federico NICOLAI (\*)

(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.